



Prefettura di Piacenza
Ufficio Territoriale del Governo

TELEFAX URGENTE
POSTA CERTIFICATA

Prot. n. 27386 14/AREA V

14 novembre 2014

SIG. PRESIDENTE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	<u>PIACENZA</u>
SIG. RI SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA	<u>LORO SEDI</u>
SIG. COM. TE POLIZIA MUNICIPALE	<u>PIACENZA</u>
SIG. PRESIDENTE COMUNITÀ MONTANA VALLI NURE ET ARDA	<u>BETTOLA</u>
SIG. PRESIDENTE COMUNITÀ MONTANA APPENNINO PIACENTINO	<u>BOBBIO</u>
SIG. COM. TE UNIONE COMUNI BASSA VAL TREBBIA E VAL LURETTA	<u>RIVERGARO</u>
SIG. COM. TE PROVINCIALE VIGILFUOCO	<u>PIACENZA</u>
SIG. CAPO COMPARTIMENTO A.N.A.S.	<u>BOLOGNA</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/1	<u>MILANO</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 TORINO-PIACENZA	<u>TORINO</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 CENTROPADANE PC -BS	<u>CREMONA</u>
SIG. RESPONSABILE ENEL DISTRIBUZIONE	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE 2I RETE GAS S.P.A.	<u>PIACENZA</u>
SERVIZIO 118	<u>PIACENZA</u>
AZIENDA USL	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE TELECOM	<u>PIACENZA</u>
TESA GRUPPO ENIA	<u>PIACENZA</u>
RETE FERROVIARIA ITALIANA REP. CEI	<u>BOLOGNA</u>
SIG. ING. INCARICATO AIPO SEZIONE DI	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESP. SERVIZIO TECNICO BACINI NURE E TREBBIA	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE DIGHE BOSCHI E BORECA ERGA GRUPPO ENEL	<u>PARMA</u>
SIG. RESPONSABILE DIGA ISOLA SERAFINI ENEL PRODUZIONE S.P.A.	<u>BOLOGNA</u>
SIG. PRESIDENTE CONSORZIO DI PIACENZA	<u>FIorenzuola D'ARDA</u>
SIG. PRESIDENTE CONSORZIO DI PIACENZA	<u>BORGONovo VAL TIDONE</u>
COORDINAMENTO PROVINCIALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
CROCE ROSSA ITALIANA	<u>PIACENZA</u>
ANPAS – COORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE (0523.754833)	<u>PIACENZA</u>
TEMPI AGENZIA	<u>PIACENZA</u>
IREN	<u>PIACENZA</u>
E, P. C. :	
SIG. QUESTORE	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	<u>PIACENZA</u>



Prefettura di Piacenza
Ufficio Territoriale del Governo

SIG. COMANDANTE UFF. PROV. CORPO FORESTALE DELLO STATO	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE 2° REGGIMENTO GENIO PONTIERI	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE 50° STORMO A.M.	<u>SAN DAMIANO</u>
SIG. COMANDANTE SEZIONE POLSTRADA	<u>PIACENZA</u>
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	<u>BOLOGNA</u>

OGGETTO: ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 184/2014 – ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE. EVENTI: CRITICITA' IDRAULICA, CRITICITA' IDROGEOLOGICA, VENTO, PIOGGIA/TEMPORALI. INIZIO VALIDITA' SABATO 15 NOVEMBRE 2014 ALLE ORE 06.00 FINO A MARTEDI 18 NOVEMBRE 2014 ALLE ORE 00.00. PERIODO VALIDITA' 66 ORE.

L'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna ha inoltrato per opportuna conoscenza e quanto di competenza l'attivazione della fase di **ATTENZIONE** che si allega in copia.

Sul contenuto dell'avviso si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla opportuna informativa e vigilanza dei punti a rischio, ognuno per l'ambito di rispettiva competenza, con preghiera di comunicare tempestivamente allo scrivente ufficio le situazioni di potenziale rischio per le persone ed i beni.

IL VICEPREFETTO AGGILINTO REPERIBILE
(DEFRANCESCO)



Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 184/2014

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: sabato, 15 novembre 2014 alle ore 06:00
 Periodo validità: 66 ore; fino a martedì 18 novembre 2014 alle ore 00.00
 Eventi: **CRITICITA' IDROGEOLOGICA; CRITICITA' IDRAULICA; VENTO;
 PIOGGIA/TEMPORALI; STATO DEL MARE**
 Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA/ TEMPORALI	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORI	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A	■								■	■
B	■							■		
C	■	■							■	■
D	■							■		■
E	■	■							■	■
F										■
G	■	■							■	■
H									■	■

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.

■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento
 Arpa SIMC CF
 ARPA SIMC CF/ARPCIV

Tipo documento
 Avviso Meteo
 Avviso Criticità Idrogeologica

Prot. n. del:
 986/CF 14/11/2014
 PC/2014/13900 14/11/2014

1 - Descrizione e localizzazione**Situazione:**

Una perturbazione di origine atlantica interesserà dalla mattinata di sabato 15/11 il territorio regionale. Si prevedono precipitazioni moderate/elevate, con associati rovesci a carattere temporalesco localmente di forte intensità, che interesseranno nella prima parte della giornata il settore centro-occidentale con estensione sul resto della regione dal pomeriggio.

I quantitativi medi areali risulteranno elevati sulle macroaree appenniniche centro-occidentali, in particolare: G= 55 mm/24 ore, E=45mm/24ore, C= 45mm/24 ore.

Localmente sono previsti valori puntuali fra i 100 e 150 mm cumulati sull'intero evento, più probabili sul crinale della macroarea G.

I venti saranno forti da sud-ovest sui rilievi appenninici per tutta la durata dell'evento, con valori medi di 35 nodi (circa 70 km/h) e raffiche fino a 45 nodi (circa 90 km/h); sulle coste ferraresi e ravennati i venti forti sono previsti dal pomeriggio-sera di sabato 15/11/2014, con componente da sud-est e valori medi di 30 nodi (circa 60 km/h) e raffiche fino a 40 nodi (circa 80 km/h).

Il mare è previsto molto mosso nel pomeriggio-sera di sabato 15/11 al largo delle coste ferraresi e ravennati, mentre sotto costa risulterà mosso, con stima della direzione di provenienza dell'onda da sud-est.

Domenica 16/11 è prevista un'attenuazione dei fenomeni con precipitazioni residue.

Lunedì 17/11 è previsto un nuovo impulso perturbato che determinerà precipitazioni che, al momento, sono previste moderate localmente a carattere di rovescio temporalesco. I fenomeni inizieranno al mattino sul settore centro-occidentale in estensione dal pomeriggio.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento



Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 184/2014

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

2 - Effetti attesi

Nelle macroaree G, E, C, H, F, D, si potranno verificare innalzamenti dei livelli idrometrici nei corsi d'acqua con superamento della soglia 2, anche a causa del difficile deflusso delle acque per la concomitante piena del fiume Po; saranno possibili danni alle opere idrauliche, di difesa e di attraversamento ed alle attività antropiche in aree golenali.

Nella macroarea A si potranno verificare innalzamenti dei livelli idrometrici nei corsi d'acqua con superamento della soglia 1.

Nelle macroaree G, E, C, H si potranno verificare fenomeni di erosione superficiale, smottamenti, piccole colate, localizzate cadute massi con conseguenti possibili danni ad edifici, centri abitati, reti infrastrutturali e attività antropiche interessate da fenomeni franosi.

Nella macroarea A si potranno verificare occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche locali particolarmente fragili, con conseguenti localizzati danni ad edifici e viabilità..

Per la propagazione della piena del fiume Po resta valido quanto comunicato nelle allerte di protezione civile n. 177 e n. 181 emesse il giorno 13.11.2014.

Per i fenomeni di rigurgito nel tratto terminale del fiume Panaro resta valido quanto comunicato nell'allerta di protezione civile n. 183 emessa il giorno 14.11.2014.

Sul fiume Crostolo, pur rilevando il decremento degli attuali livelli idrometrici al di sotto della soglia 2, considerando gli effetti dovuti al passaggio della piena del fiume Po e al nuovo impulso di precipitazione previsto, permane lo stato di preallarme attivato con l'allerta di protezione civile n. 179, emessa il giorno 13.11.2014.

VENTO

Possono verificarsi localmente danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati, ecc.) e ad impianti o infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, stabilimenti balneari, ecc.).

Può risultare difficoltosa la circolazione stradale per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.

STATO DEL MARE

Possono essere localmente sommersi i moli e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si raccomanda inoltre l'attivazione delle azioni previste nelle indicazioni contenute nella nota Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" consultabile al portale web della protezione civile regionale.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda, inoltre, di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza, e di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le condizioni idrauliche del reticolo e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua e alla presenza di cantieri attivi in alveo e nelle aree del territorio interessate dalle criticità legate ai recenti eventi.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con il rischio in questione.



Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 184/2014**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Le autorità di protezione civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione, nonché di consultare l'allegato "Consigli alla Popolazione" alla nota Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" consultabile al portale web della protezione civile regionale.

Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio.

Si raccomanda a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Dr. Maurizio Mairetti
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/01/1993, n.39